



Il ragazzo del risciò

骆驼祥子

Opera in due atti

Libretto di Xu Ying dal romanzo *Luotuo Xiangzi* di Lao She

Musica di Guo Wenjing

Versione originale in cinese con sopratitoli in italiano

Prima europea

Personaggi Interpreti

XIANGZI, tiratore di risciò di origine contadina, onesto, robusto, perseverante, come un cammello <i>tenore</i>	Han Peng / Jin Zhengjian*
HUNIUI, donna di mezza età, irragionevole, audace e calcolatrice, è lei a gestire il negozio di risciò; in seguito sposa Xiangzi <i>soprano</i>	Sun Xiuwei / Zhou Xiaolin*
XIAOFUZI, donna amata da Xiangzi, bella e gentile, ma di umili origini e per questo costretta a prostituirsi <i>soprano</i>	Song Yuanming / Li Xintong*
LIU SIYE, padre di Huniui, uomo furbo, forte e orgoglioso <i>basso</i>	Tian Haojiang / Guan Zhijing*
ER QIANGZI, tiratore di risciò abbandonato a se stesso, costringe la figlia Xiaofuzi a prostituirsi <i>baritono</i>	Sun Li / Wang Hexiang*
SUN PAIZHANG, ispettore <i>tenore</i>	Liang Yufeng
Ragazzo del risciò 1 <i>tenore</i>	Yang Guangmeng
Ragazzo del risciò 2 <i>tenore</i>	Liu Yang
Ragazzo del risciò 3 <i>basso</i>	Chen Ran
Ragazzo del risciò 4 <i>baritono</i>	Yang Shuai
GAO, domestica <i>mezzosoprano</i>	Wang Zhihua
Cameriera <i>mezzosoprano</i>	Wang Rongrong
Cliente <i>tenore</i>	Chen Shoukui
Poliziotto <i>baritono</i>	Xu Da
Direttore d'orchestra	Zhang Guoyong
Regia e scene	Yi Liming
Costumi	A'Kuan
Luci	Wang Qi

Orchestra e Coro China National Centre for the Performing Arts di Pechino

Allestimento China National Centre for the Performing Arts di Pechino

Teatro Regio

Mercoledì 23 Settembre 2015 ore 20

Giovedì 24 Settembre 2015 ore 20*

Il ragazzo del riscìò

Argomento

Atto I

Xiangzi è un ragazzo forte e robusto che conduce riscìò, vive frugalmente e lavora sodo presso il negozio di noleggio di riscìò di Liu Siye. Con i soldi risparmiati in tre duri anni di sacrifici ha comprato un nuovo riscìò. Il suo sogno è quello di poter aprire un giorno un proprio negozio per noleggiare riscìò. Tuttavia insorgono i tumulti della guerra e alcuni soldati gli rubano il suo nuovo veicolo. Xiangzi, tra disperazione e rabbia, unisce tutte le sue forze per rimettersi in gioco e torna al negozio di Liu Siye dove, in un crescente gioco di seduzioni condotto da Huniu (figlia di Liu Siye), Xiangzi, confuso, si abbandona alle delizie dell'ebbrezza e si ritrova ad amareggiare con lei. Ma successivamente è preso dal rimorso, fugge dal negozio di Liu Siye e va a lavorare come tiratore di riscìò per il signor Cao. Huniu lo raggiunge a casa di Cao, dichiarandosi (falsamente) incinta, e lo forza con ogni mezzo a sposarla.

A questo punto Xiangzi non ha alternative e le promette di sposarla. Quando Huniu se ne va, Xiangzi inizia a pensare se sia il caso di fuggire altrove. È allora che, inaspettatamente, viene derubato dall'ispettore Sun del denaro risparmiato con gran fatica, facendo svanire ancora una volta il sogno di comprare un riscìò. In preda allo sconforto, può solo tornare al negozio di noleggio di riscìò con Huniu.

Alla festa di compleanno di Liu Siye, Huniu dichiara di essere incinta: il padre è Xiangzi il quale, inevitabilmente, dovrà sposarla. Segue un furioso litigio fra Huniu e suo padre, il quale minaccia la figlia e caccia di casa i due. Huniu è prima avvilita per l'umiliazione e la mancata dote, poi felice per il futuro matrimonio. Xiangzi invece, fra imbarazzo e rabbia, impreca contro la sorte e la futura moglie. Huniu svela quindi a Xiangzi la finta maternità, alimentando ancor più il suo disprezzo per l'inganno subito.

Atto II

Dopo il matrimonio, durante la fiera al Tempio, Xiangzi e Huniu rimangono sorpresi alla notizia che Liu Siye ha venduto il negozio di noleggio di riscìò e se n'è andato via senza lasciare tracce. La notizia fa crollare il mondo addosso a Huniu, che impreca contro la crudeltà del padre. Xiangzi utilizza i soldi di Huniu per comprarsi un riscìò di seconda mano, esce la mattina e torna la sera tardi, lavora duramente facendo commissioni per altri. Contando solo sulle proprie forze, tenta così di risolvere la sua situazione.

Vicini di casa della coppia sono Erqiangzi, tiratore di riscìò, e sua figlia Xiaofuzi, una fanciulla bella e umile, costretta dal padre a prostituirsi. A Xiaofuzi piace Xiangzi, che a sua volta è innamorato di lei. Un giorno, al ritorno dal lavoro, sporco e sudato, Xiangzi è oggetto delle cure gentili di Xiaofuzi, che provocano la gelosia di Huniu. Quest'ultima fa una scenata che umilia Xiaofuzi. Xiangzi, ai limiti della sopportazione, inveisce contro Huniu. Lei, per paura di perderlo, non ha altre possibilità se non quella di scusarsi con Xiaofuzi.

Non molto tempo dopo, Huniu muore per complicazioni durante il parto e Xiangzi è costretto a vendere il suo amato riscìò per pagare il funerale e dare una degna sepoltura alla donna.

Decide poi di lasciare quel posto pregno di sofferenza e promette a Xiaofuzi, la donna amata, di tornare a prenderla quando avrà fatto fortuna. Ma Xiaofuzi non riesce ad aspettare quel giorno e, sotto il peso delle umiliazioni che la vita le ha inflitto, sceglie di togliersi la vita impiccandosi, mandando in frantumi i sogni di Xiangzi.

Dopo i duri colpi ripetutamente subiti nel corso della sua vita, Xiangzi smette di lottare e, giorno dopo giorno, conduce un'esistenza senza scopo. Ormai sconfitto, si abbandona all'apatia e al vizio. Il breve spaccato di vita di Xiangzi, giovane contadino, semplice e onesto, finisce così, senza un soldo, verso la completa degenerazione.

Prima rappresentazione assoluta: Pechino, National Centre for the Performing Arts, 25 giugno 2014.

Il ragazzo del riscìò, che chiude la nona edizione del Festival MITO, è il primo frutto del protocollo d'intesa siglato nel giugno 2014 tra il Teatro Regio e il National Centre for the Performing Arts (NCPA) di Pechino, un accordo che prevede scambi di professionalità e coproduzioni tra il più importante teatro cinese e il Regio, che diventa così il primo partner strategico in Occidente.

Tra i prossimi progetti, la prima coproduzione italo-cinese di un'opera: *Samson et Dalila* di Camille Saint-Saëns, una nuova produzione firmata da Hugo de Ana, appena andata in scena a Pechino e programmata nella futura Stagione del Regio.

Il ragazzo del riscìò di Guo Wenjing è stato rappresentato a Pechino, in prima mondiale, il 25 giugno dello scorso anno, ottenendo un grandissimo successo, grazie alla capacità del compositore di mescolare abilmente il belcanto con la vocalità cinese, tecniche di composizione occidentali e sonorità tipiche della musica tradizionale cinese, dando vita a un'originalissima voce nel panorama dell'opera. Il percorso artistico di Guo Wenjing ha ricevuto ampio apprezzamento di pubblico e critica, che così si è espressa a favore dell'opera del compositore: «una bellezza musicale e una potenza drammatica senza eguali» (*Le Monde*); «una musica pungente e vivida» (*The Guardian*); «un senso delle potenzialità in ambito operistico estremamente originale» (*The Independent*).

Non poteva quindi esserci lavoro più rappresentativo di un accordo che lega il Regio a NCPA, una collaborazione che getta basi concrete per uno stretto dialogo tra culture che trovano quale comune denominatore la musica.

Un'opera come *Il ragazzo del riscìò*, capace di fondere due culture antiche e lontane è, inoltre, un'occasione unica per conoscere o approfondire un mondo, quello cinese, che pur mantenendo una lontananza geografica, è sempre più vicino per stili di vita e per presenza nel nostro paese.

La storia, ispirata a uno dei più famosi romanzi dello scrittore Lao She, ha come protagonista un ragazzo che, negli anni Venti del secolo scorso, arriva a Pechino nel tentativo di migliorare le proprie condizioni di vita e sogna di diventare il proprietario di un riscìò. Un tema universale, quello del riscatto dalla povertà, sempre drammaticamente attuale che, grazie anche alla capacità evocativa della musica di Guo Wenjing, è in grado di parlare direttamente al cuore di tutti.

Direttore degli allestimenti Saverio Santoliquido • Direttore di scena Vittorio Borrelli • Soprattitoli a cura di Sergio Bestente • Servizi tecnici di palcoscenico Antonio Martellotto • Realizzazione allestimenti Claudia Boasso • Servizi di vestizione Laura Viglione • Luci di scena e fonica Andrea Anfossi
Coordinatore di progetto Enzo Busco

© Teatro Regio Torino

Prezzo: € 0,50 (IVA inclusa)